



**SWG**

# RADAR

*valori, comportamenti, gusti,  
consumi e scelte politiche*

**14 – 20 ottobre 2024**

- ✓ **ONU E MISSIONI DI PACE:** sia UNIFIL che UNRWA non devono cedere alle pretese degli israeliani di ritirarsi
- ✓ **AIUTI ALLE IMPRESE:** giusto che lo Stato tuteli le grandi imprese italiane, ma gli interventi fatti hanno più ombre che luci
- ✓ **REGALI TRA PARTNER:** per 1 italiano su 5 una cosa sopravvalutata

**SPINNER SWG: FAR PARTE DELL'UNIONE EUROPEA – 1997-2023**

**PANNELLO SWG: IL CONTESTO ECONOMICO DAL 2022**

# 1.

## L'ONU E LE MISSIONI DI PACE

L'immagine delle Nazioni Unite, in generale, appare offuscata, ma alla sua presenza sul campo nel Medio Oriente in fiamme viene attribuita un'elevata importanza.

I pareri sull'ONU tra gli italiani sono contrastanti, ma prevalgono le voci critiche, atteggiamento sostanzialmente inalterato negli ultimi 6 anni. Nella valutazione dell'organizzazione sovranazionale emerge sia una divergenza generazionale (i giovani tendono a essere più positivi) che politica (nel centrosinistra la fiducia nell'ONU è decisamente maggiore rispetto al centrodestra).

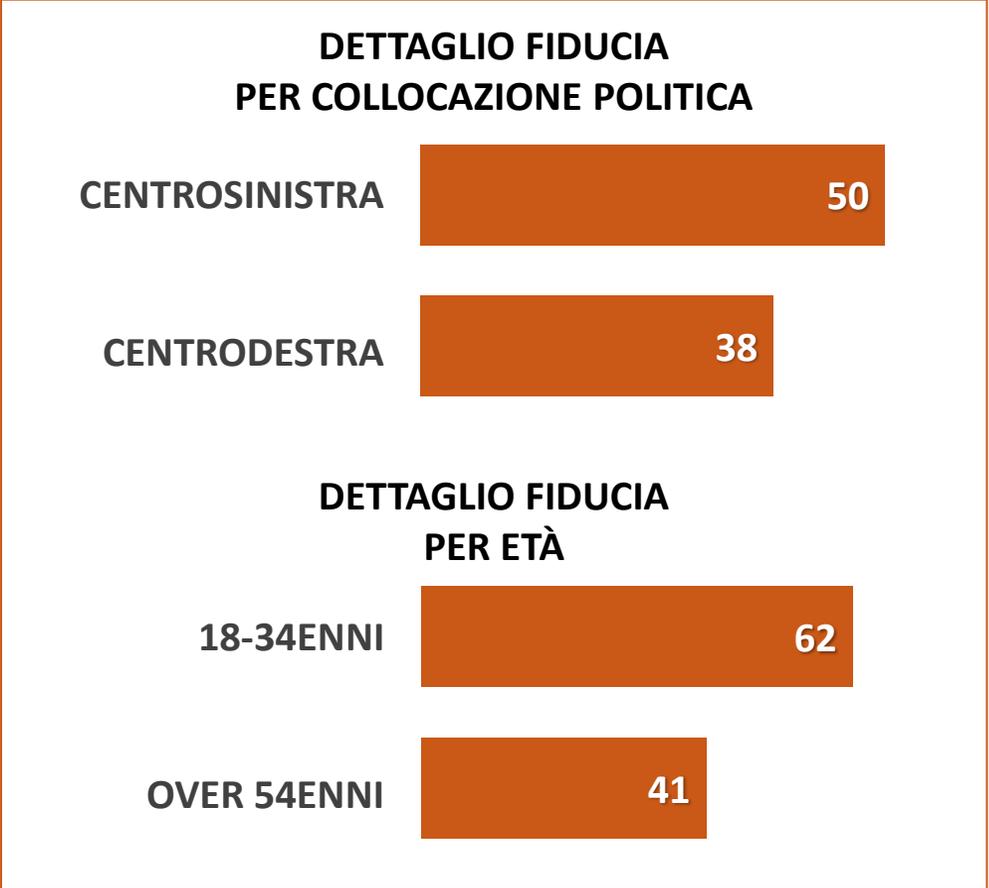
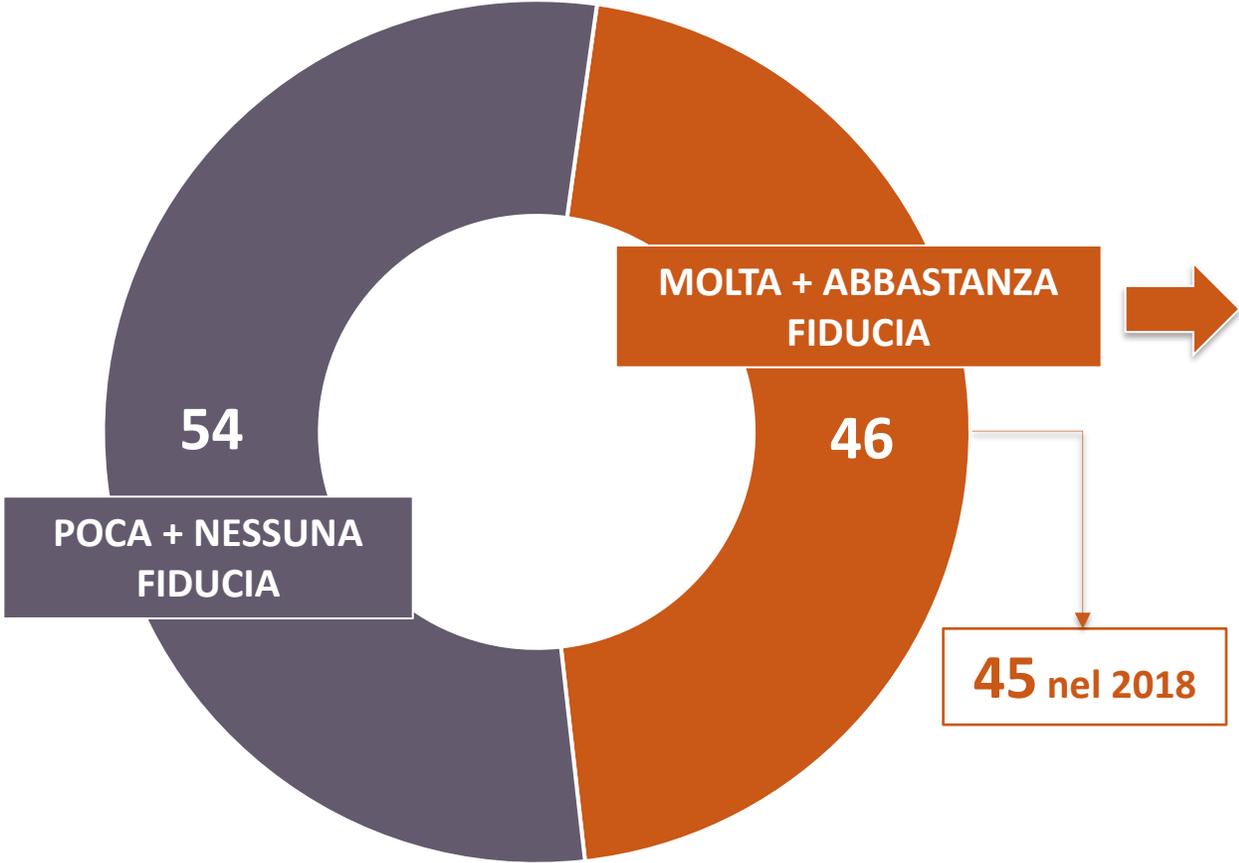
La guerra in Medio Oriente ha messo in risalto il ruolo, in particolare, di due missioni dell'ONU: l'UNIFIL in Libano e l'UNRWA a Gaza. Entrambe sono entrate in conflitto con le autorità israeliane ed entrambe riscuotono un forte sostegno tra l'opinione pubblica italiana. All'UNIFIL viene chiesto di rimanere sul territorio libanese e di esigere fermamente di non essere attaccata dall'IDF. Rispetto all'UNRWA, molti riconoscono che ci possano essere delle connessioni inopportune tra l'agenzia e Hamas, ma non per questo gli operatori dell'ONU devono abbandonare Gaza.

In generale, secondo l'opinione prevalente le missioni di pace delle Nazioni Unite sono utili, ma anche piuttosto inefficaci. In effetti, la partecipazione dei contingenti italiani alle missioni all'estero 20 anni fa aveva un sostegno sensibilmente maggiore tra la popolazione. Tale sostegno era poi calato sensibilmente dopo il 2010 e oggi viene espresso da 4 italiani su 10.



# Le opinioni sulle Nazioni Unite dividono gli italiani con una prevalenza di posizioni critiche. Riscontri più positivi da giovani e centrosinistra

Quanta fiducia ha nell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)?



# UNIFIL non si deve ritirare e Israele deve evitare di mettere in pericolo i Caschi blu. Meno nette le posizioni degli elettori di centrodestra

L'UNIFIL è la forza di pace delle Nazioni Unite dispiegata per pattugliare il confine meridionale del Libano con Israele. Il contingente italiano conta circa 1000 soldati. Nei giorni scorsi durante gli attacchi delle forze armate israeliane su Hezbollah diversi caschi blu sono rimasti feriti.

Gli israeliani hanno chiesto all'UNIFIL di abbandonare la loro postazione. Ritiene che l'UNIFIL dovrebbe:

condannare severamente Israele e cercare di costringere le forze armate israeliane a non attaccare la zona in cui sono situati

52



76 Elettori centrosinistra

ritirarsi per non mettere a rischio i suoi militari e lasciare campo libero alle azioni di Israele

23



42 Elettori centrodestra

supportare sul campo Israele nella lotta contro Hezbollah

7

non saprei

18

# Il caso UNRWA a Gaza: 3 italiani su 4 sostengono l'agenzia ONU pur non escludendo che abbia qualche legame con Hamas

L'UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi) presente a Gaza è stata accusata dagli israeliani di finanziare e favorire Hamas. Al proposito, con quale delle seguenti affermazioni è maggiormente d'accordo?  
(VALORI AL NETTO DI CHI NON SI ESPRIME – 29%)

NON CREDO SIA VERO 30

PUÒ DARSI che ci siano legami di alcuni esponenti dell'agenzia con Hamas, ma l'UNRWA deve rimanere a Gaza per aiutare i Palestinesi

44

È PROBABILE, l'UNRWA dovrebbe lasciare Gaza

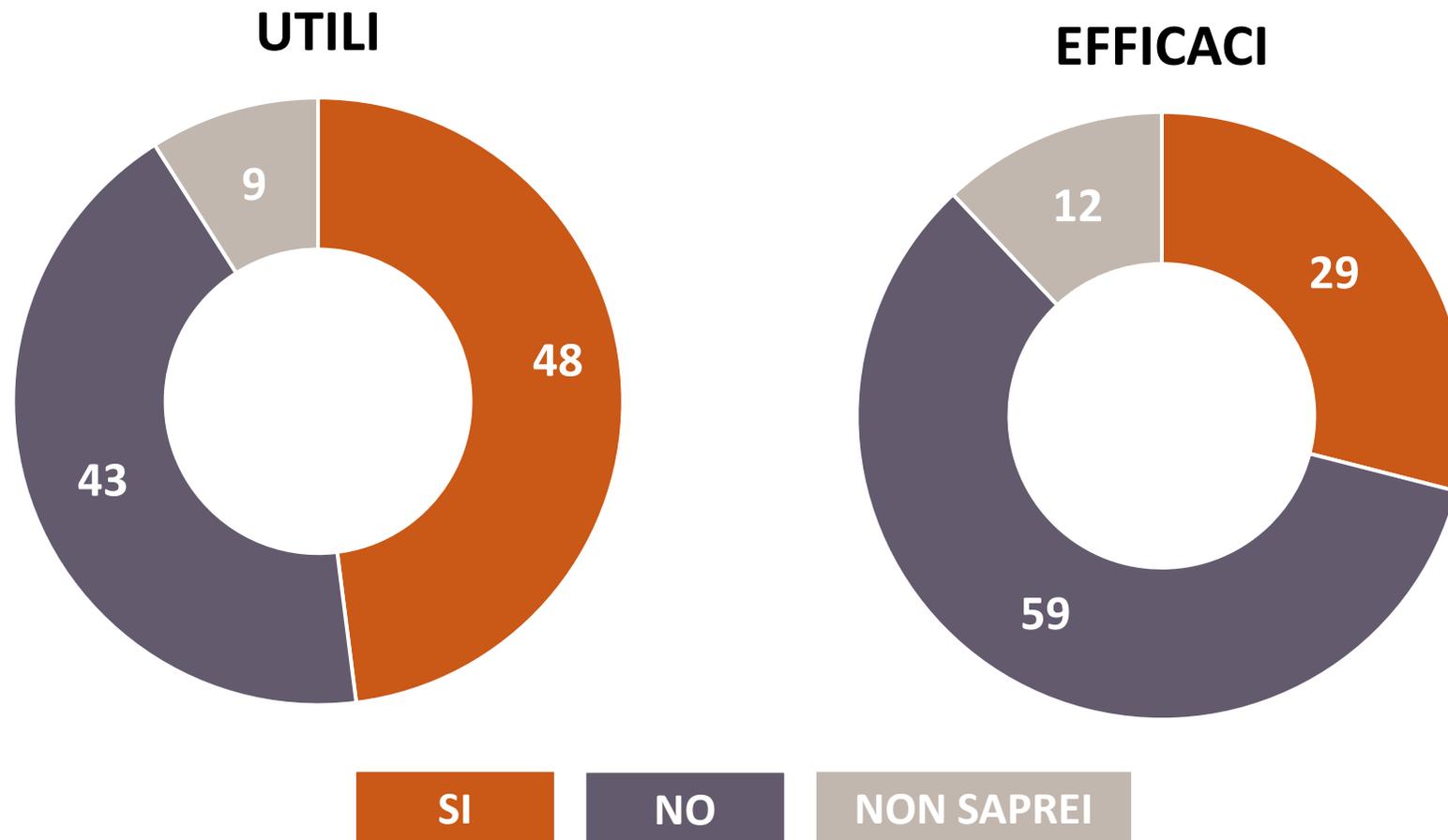
18

È SICURAMENTE VERO, l'UNRWA è da condannare severamente

7

# Le missioni di pace dell'ONU sono ritenute utili ma poco efficaci

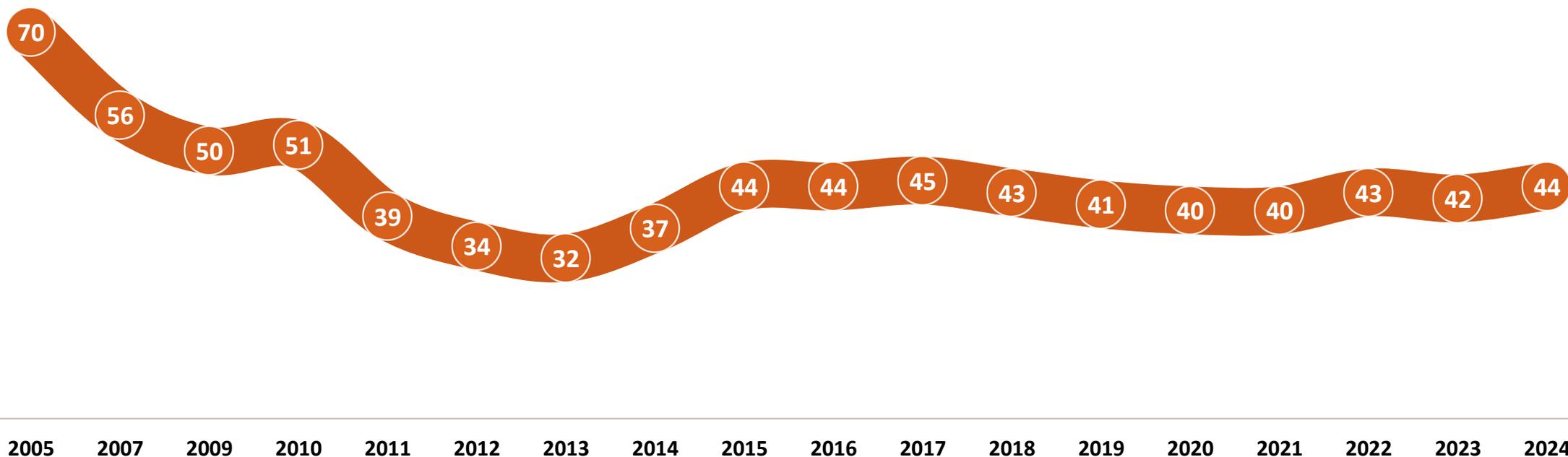
Ritiene che le missioni di pace come quella di UNIFIL nel Libano e altre attualmente presenti in diverse parti del mondo, siano:



# La partecipazione dei contingenti italiani nelle missioni militari all'estero sono meno popolari di 20 anni fa

È giusto che l'Italia partecipi alle missioni militari all'estero. Lei è...

*trend temporale: % di accordo*



# 2.

## AIUTI ALLE IMPRESE

Nell'opinione pubblica italiana è ancora vivo il ricordo dei grandi industriali ed imprenditori che hanno fatto la storia del Paese: Adriano Olivetti, Michele Ferrero, Enzo Ferrari mantengono il loro fascino trasversalmente tra tutte le generazioni, ma è la quasi totalità dei grandi capitani d'industria italiani a riscuotere un ampio consenso.

La rilevanza dell'industria per il benessere del Paese non solo non è messa in discussione, ma vede un ampio consenso tra gli Italiani di fronte all'opportunità di salvaguardarla nel tempo e mantenerla ad un alto livello di competitività anche attraverso interventi diretti o indiretti delle istituzioni pubbliche.

Allo stesso tempo è ritenuto ampiamente giustificabile l'intervento dello Stato a salvaguardia delle aziende in crisi, non solo per difendere i lavoratori, ma anche per sostenere o (in alcuni casi) guidare i processi di innovazione e risanamento.

Ciononostante il giudizio su quanto avvenuto nel passato recente è controverso: la valutazione dell'intervento dello Stato a salvaguardia delle grandi imprese è divisivo e porta metà del campione a valutazioni positive e metà a valutazioni negative, a conferma della complessità del fenomeno. Tra i grandi casi industriali recenti, solo l'intervento relativo all'ex Ilva è considerato giusto dalla maggior parte degli Italiani, mentre per quanto riguarda Alitalia, FIAT/Stellantis e Montepaschi di Siena, è prevalente la quota di chi ritiene che lo Stato non sarebbe dovuto intervenire.



# Olivetti, Michele Ferrero ed Enzo Ferrari i migliori capitani d'industria secondo gli Italiani

Le elenchiamo dei grandi imprenditori e industriali italiani del presente e del passato, come valuta la loro capacità industriale da 1 a 10?

ADRIANO OLIVETTI	8,0	BRUNELLO CUCINELLI	7,2
MICHELE FERRERO	8,0	SILVIO BERLUSCONI <i>Fininvest</i>	7,1
ENZO FERRARI	8,0	ENNIO DORIS <i>Mediolanum</i>	6,9
GIORGIO ARMANI	7,8	GIANNI AGNELLI <i>Fiat</i>	6,8
PIETRO BARILLA	7,7	URBANO CAIRO <i>Cairo Communication/RCS MediaGroup</i>	6,4
LEONARDO DEL VECCHIO <i>Luxottica</i>	7,5	JOHN ELKANN <i>FCA/Stellantis</i>	5,2

# Giusto cercare di preservare l'industria pesante italiana: come? Con fondi per la ricerca, IVA ridotta e incentivi fiscali per gli imprenditori

Nella storia del nostro Paese l'industria (specialmente automobilistica, siderurgica e metalmeccanica) è sempre stata il fattore trainante per quanto riguarda crescita e benessere. A suo giudizio, per preservarla quanto è giusto che:

**% GIUSTO**

lo Stato metta a disposizione delle grandi industrie del Paese dei fondi pubblici per fare ricerca e investimenti

62

i prodotti di industrie dei settori più strategici per il Paese godano di sconti sulle imposte sui consumi (IVA)

58

agli imprenditori e i proprietari delle grandi industrie italiane siano riconosciuti benefici fiscali a fronte della garanzia di investimenti nel Paese

56

i lavoratori dipendenti delle industrie abbiano condizioni fiscali migliori rispetto ai lavoratori autonomi e liberi professionisti

45

i contratti dei lavoratori delle grandi industrie abbiano un trattamento fiscale migliore rispetto a quelli delle altre imprese italiane

40

# La maggioranza approva l'intervento dello Stato in caso di crisi aziendali per tutelare i dipendenti, favorire l'innovazione e i consumi

Nella storia recente dell'Italia è capitato molto spesso che lo Stato sia intervenuto per sostenere le aziende, offrendo aiuti specifici o attraverso bonus pensati per rilanciare i consumi. Secondo lei quanto è giusto che lo Stato italiano...

% GIUSTO

sostenga le imprese in difficoltà con strumenti quali la Cassa Integrazione, per tutelare i dipendenti dal rischio di perdere il lavoro 85

metta a disposizione delle aziende in crisi, prestiti a condizioni particolarmente favorevoli per investimenti e ristrutturazioni 80

investa denaro pubblico per finanziare bonus e incentivi destinati all'acquisto di particolari beni e servizi 62

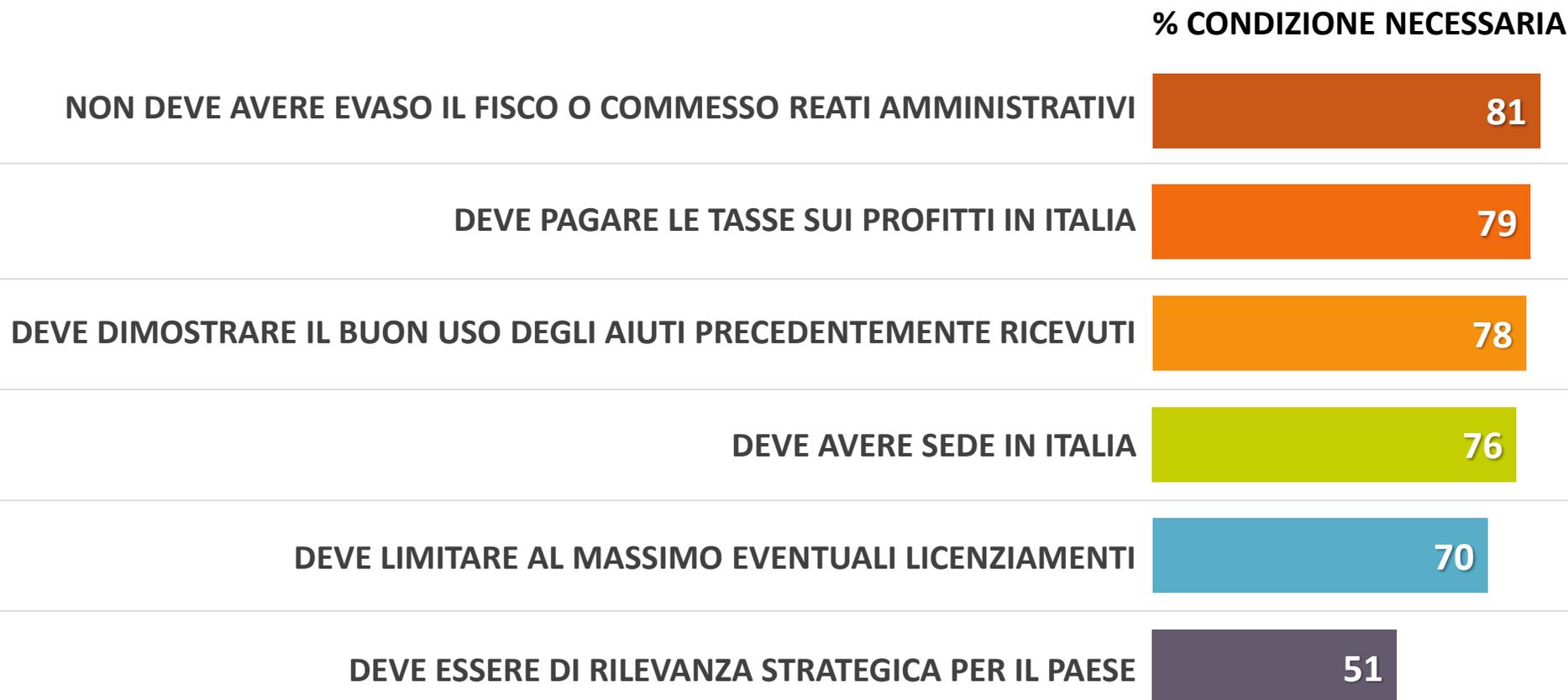
acquisti quote di aziende in difficoltà, entrando nella gestione operativa 60

sia garante dei debiti contratti dall'impresa con banche o privati 48

intervenga con fondi pubblici per risanare i bilanci di grandi imprese a rischio fallimento 45

# Aiuti solo ad aziende in regola con il fisco e con sede fiscale in Italia

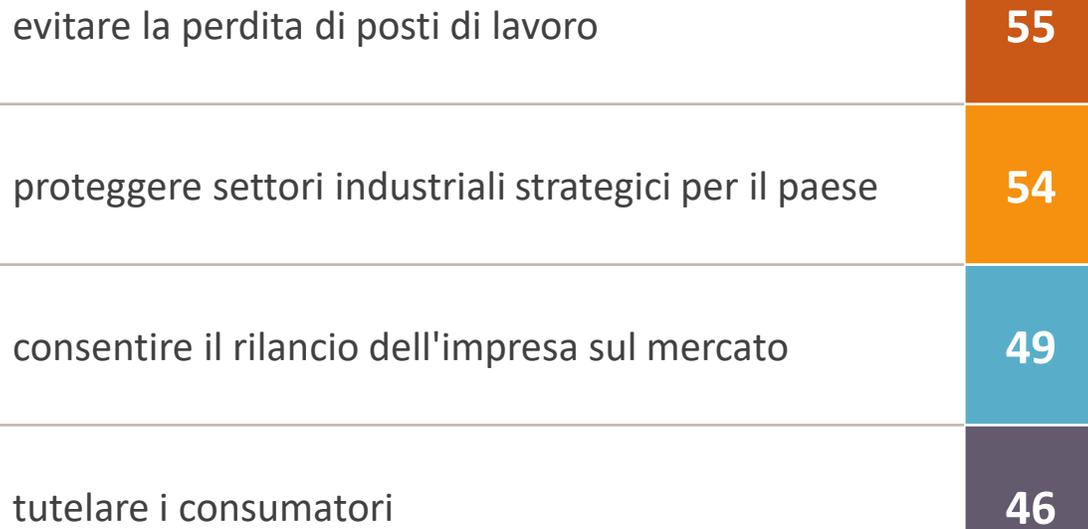
Le presentiamo ora una serie di condizioni a cui potrebbe essere legata la possibilità di godere di un sostegno statale da parte delle industrie.  
Per ciascuna di esse le chiediamo se secondo lei si tratta di una condizione necessaria o meno?



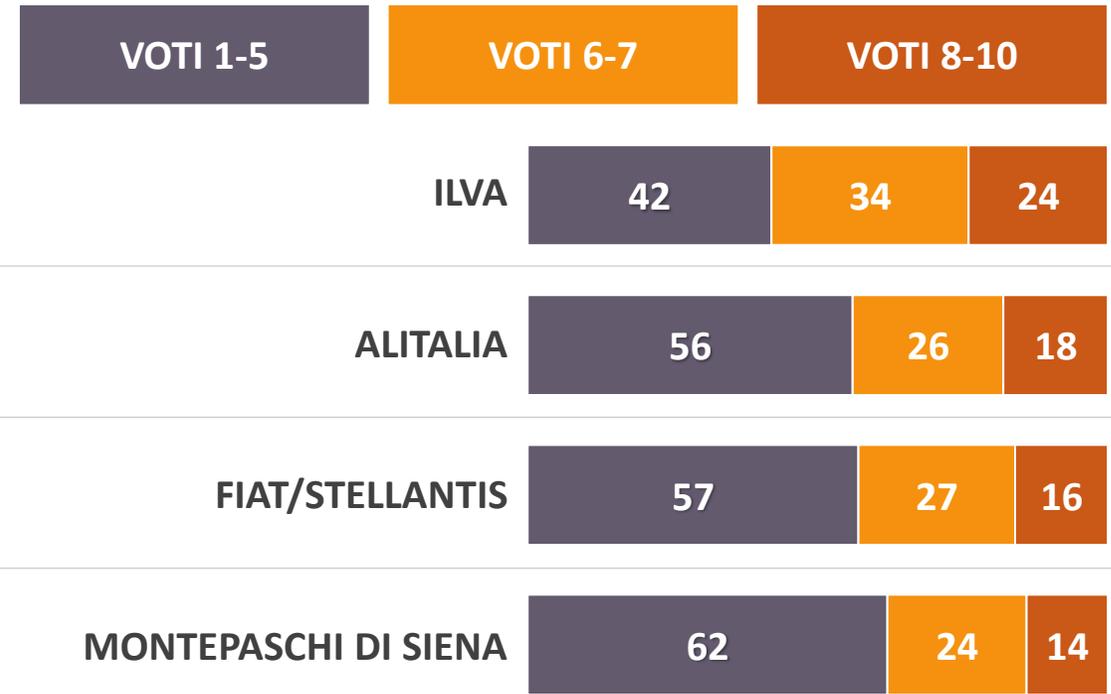
# Italiani divisi sull'efficacia dei precedenti aiuti statali a Ilva, Alitalia, MPS e Fiat/Stellantis. Ilva l'intervento più giusto

Le chiediamo di pensare al sostegno che lo Stato italiano ha dato nel tempo ad alcune grandi aziende quali Alitalia, Montepaschi di Siena, Ilva e Fiat/Stellantis. Quanto per lei questi interventi sono stati utili per:

**% MOLTO + ABBASTANZA**



Secondo lei in questi casi, quanto è stato giusto che lo Stato sia intervenuto a tutela delle aziende e dei lavoratori?  
Scala da 1 = per niente giusto a 10 = del tutto giusto



# 3.

## REGALI TRA PARTNER

Anniversari, compleanni, feste comandate.

Ogni occasione è diventata un'opportunità per scambiarsi regali, soprattutto in coppia.

Sebbene la maggioranza degli italiani lo consideri un gesto da fare «di getto» per sorprendere e mostrare la propria attenzione per la persona amata, svelando il proprio lato romantico, in realtà per oltre un italiano su cinque l'idea di dover fare un regalo alla persona amata è qualcosa di sopravvalutato, se non addirittura un patimento (10%). Non a caso, quasi il 40% di chi ha un rapporto di coppia vorrebbe veder cancellate occasioni di scambio di regali come onomastico, San Valentino o festa della donna.

E se sono soprattutto le coppie novelle a sentire la pressione del regalo e farlo più per obbligo che per un gesto romantico, sono quelle più consolidate ad essere stanche delle occasioni formali e a volerle abolire.

Quando si parla del regalo ideale da ricevere dal proprio partner, gli italiani tendono a preferire esperienze da vivere piuttosto che oggetti da possedere, accompagnate da una lettera d'amore. Tuttavia 4 su 10 preferirebbero decisamente ricevere un buono d'acquisto da poter spendere liberamente per sé, soprattutto tra le coppie con più esperienza.

Le cose da evitare assolutamente? Peluche, foto e gioielli di coppia!



*\*Immagine generata con ChatGPT*

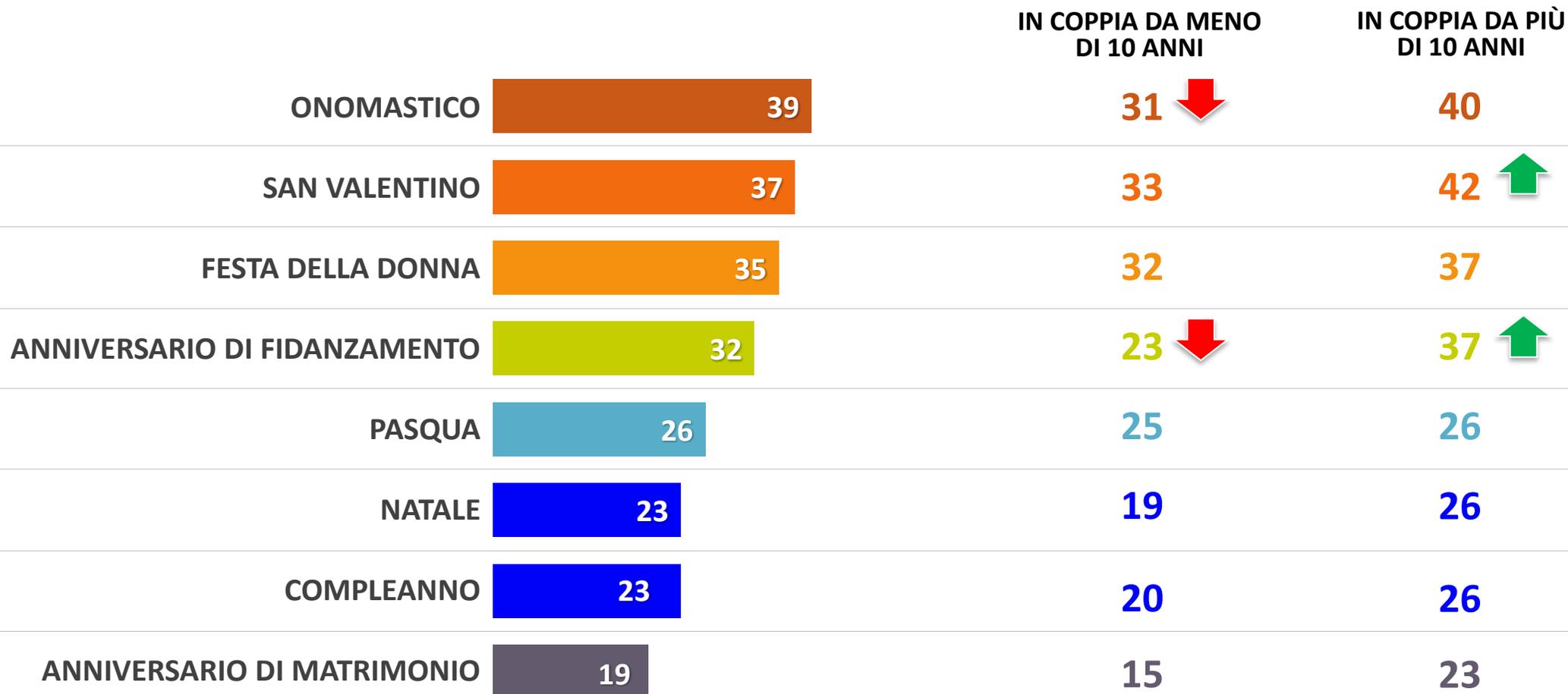
# I regali in coppia: una occasione per stupire e mostrare attenzione, ma per un italiano su quattro sono sopravvalutati

Secondo lei, all'interno di una coppia, fare regali è: (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

		IN COPPIA DA MENO DI 10 ANNI	IN COPPIA DA PIÙ DI 10 ANNI
qualcosa che è bello fare di getto, per stupire il proprio partner senza bisogno di un'occasione particolare	58	54	59
il modo più concreto per dimostrare a qualcuno che sei attento ai suoi bisogni	24	12 ↓	28
qualcosa di sopravvalutato, le attenzioni vanno dimostrate ogni giorno	21	16 ↓	24
qualcosa che si fa all'inizio di un rapporto ma poi con il tempo tendi a lasciare andare	15	14	18
troppo spesso un obbligo più che un gesto spontaneo, per non far rimanere male il partner	12	18 ↑	9
un patimento perché non si sa mai cosa regalare e il più delle volte si sbaglia pure	10	11	10
il modo maldestro in cui le persone tentano di farsi perdonare qualcosa	5	9	3

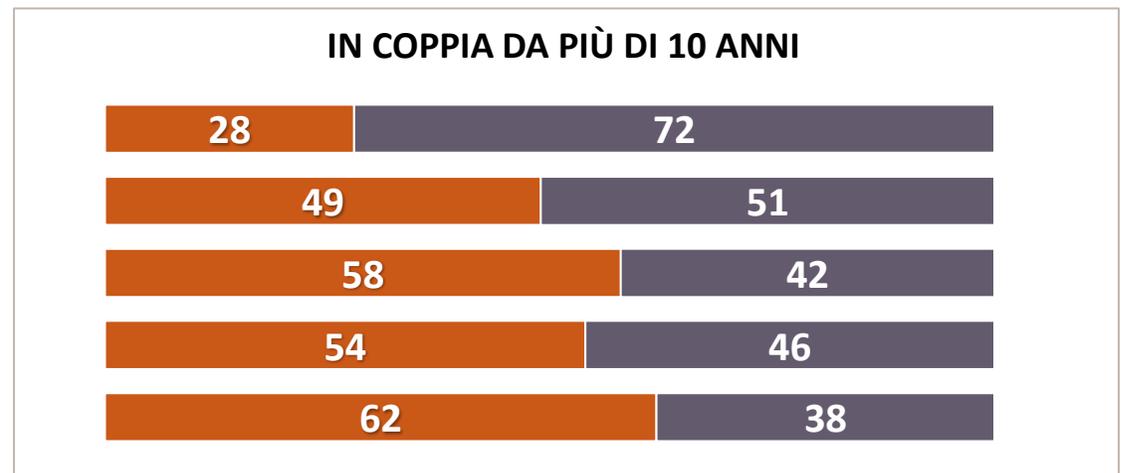
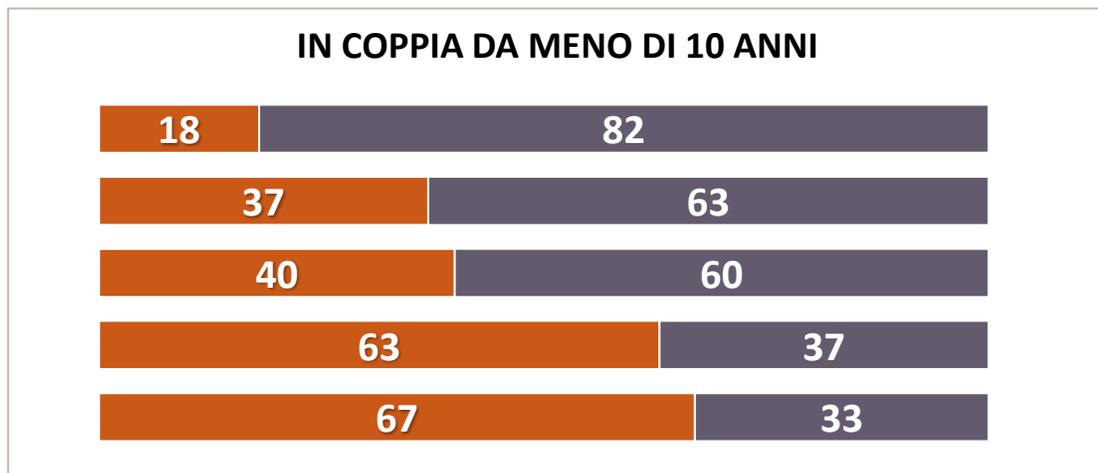
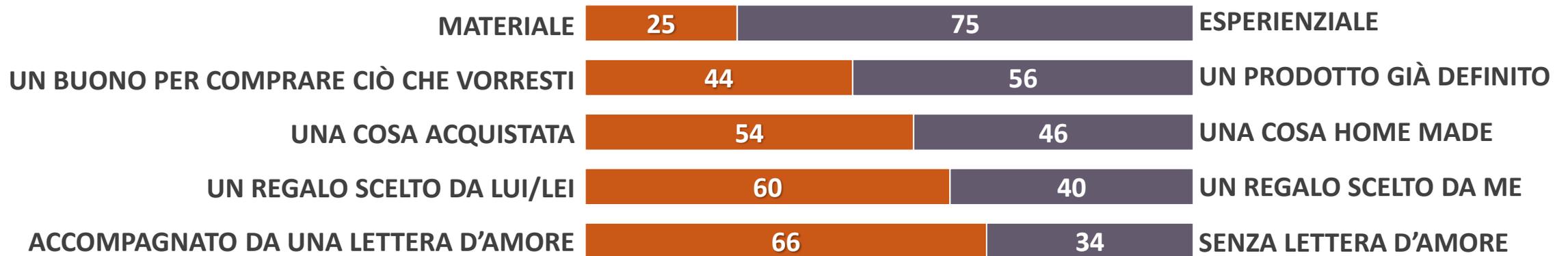
# Basta ai regali per onomastico e San Valentino, ma molti li eviterebbero anche per compleanni e anniversari

Ci sono diverse occasioni e circostanze in cui di solito ci si scambia regali nella coppia. Se potesse quali di queste occasioni abolirebbe?  
(POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)



# Il regalo perfetto: esperienziale e con un messaggio d'amore... ma 4 italiani su 10 preferirebbero un buono da gestire autonomamente

Pensi ora al regalo perfetto che vorrebbe ricevere dal suo/dalla sua partner.  
Quali di queste caratteristiche/aggettivi rappresentano l'idea di regalo perfetto?



# I regali da fare e da evitare e quelli desiderati: al top un momento romantico per due

Le presentiamo ora una serie di regali che solitamente vengono regalati all'interno di una coppia/relazione e le chiediamo di indicarci se secondo lei, sono un regalo che bisogna fare assolutamente oppure evitare.

## TOP 3 – DA FARE ASSOLUTAMENTE

UNA FUGA ROMANTICA	53
L'ANELLO	48
UN MAZZO DI ROSE	44

## TOP 3 – DA NON FARE ASSOLUTAMENTE

UN PELUCHE	41
CORNICE/TELA CON UNA FOTO DI COPPIA	33
UN GIOIELLO ABBINATO (PER LUI E PER LEI)	27

Pensando al suo prossimo compleanno, quale regalo, tra quelli indicati vorrebbe ricevere dal suo/dalla sua partner?  
(POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

## TOP 5 UOMINI

UNA CENA ROMANTICA	36
UNA FUGA ROMANTICA	32
VESTITI/SCARPE	21
UN PACCHETTO BENESSERE PRESSO SPA, ECC.	21
UN OGGETTO SIMBOLICO PER SIGILLARE LA RELAZIONE	16

## TOP 5 DONNE

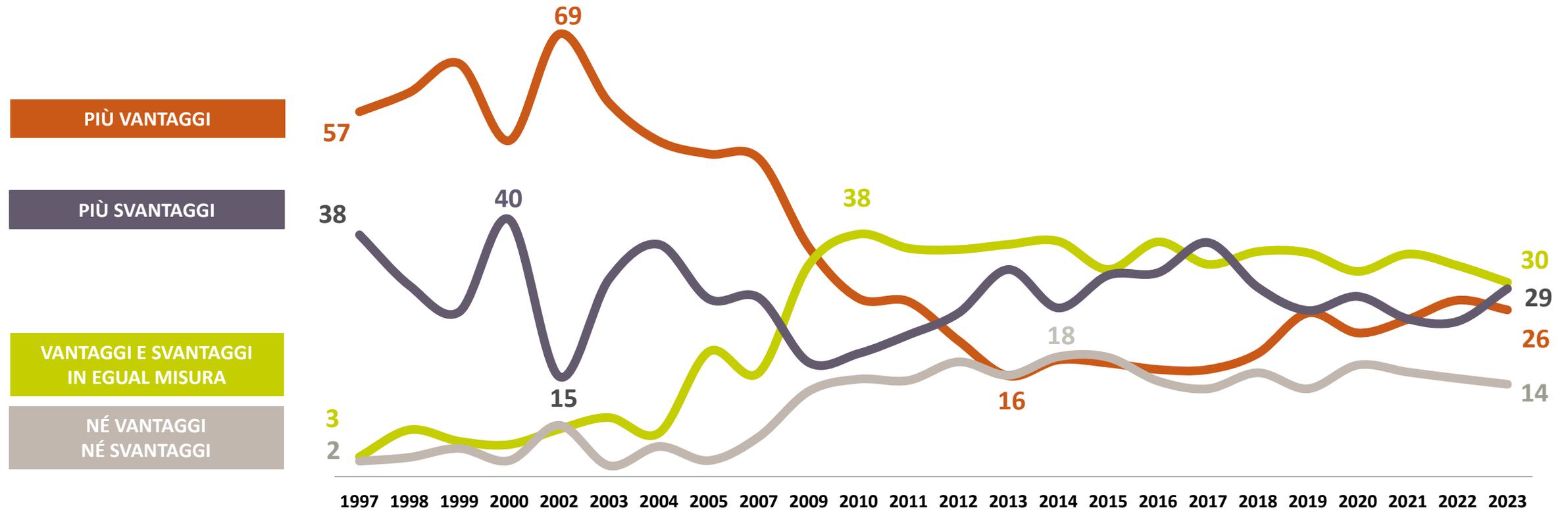
UNA FUGA ROMANTICA	43
UNA CENA ROMANTICA	33
UN BUONO DA POTER SPENDERE COME VOGLIO	26
UN PACCHETTO BENESSERE PRESSO SPA, ECC.	26
UN GIOIELLO O UN OROLOGIO	19

# SPINNER SWG: FAR PARTE DELL'UNIONE EUROPEA – 1997-2023

SPINNER è una piattaforma proprietaria di SWG che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni settimanali di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

Richiedi informazioni alla mail [ufficio.stampa@swg.it](mailto:ufficio.stampa@swg.it)

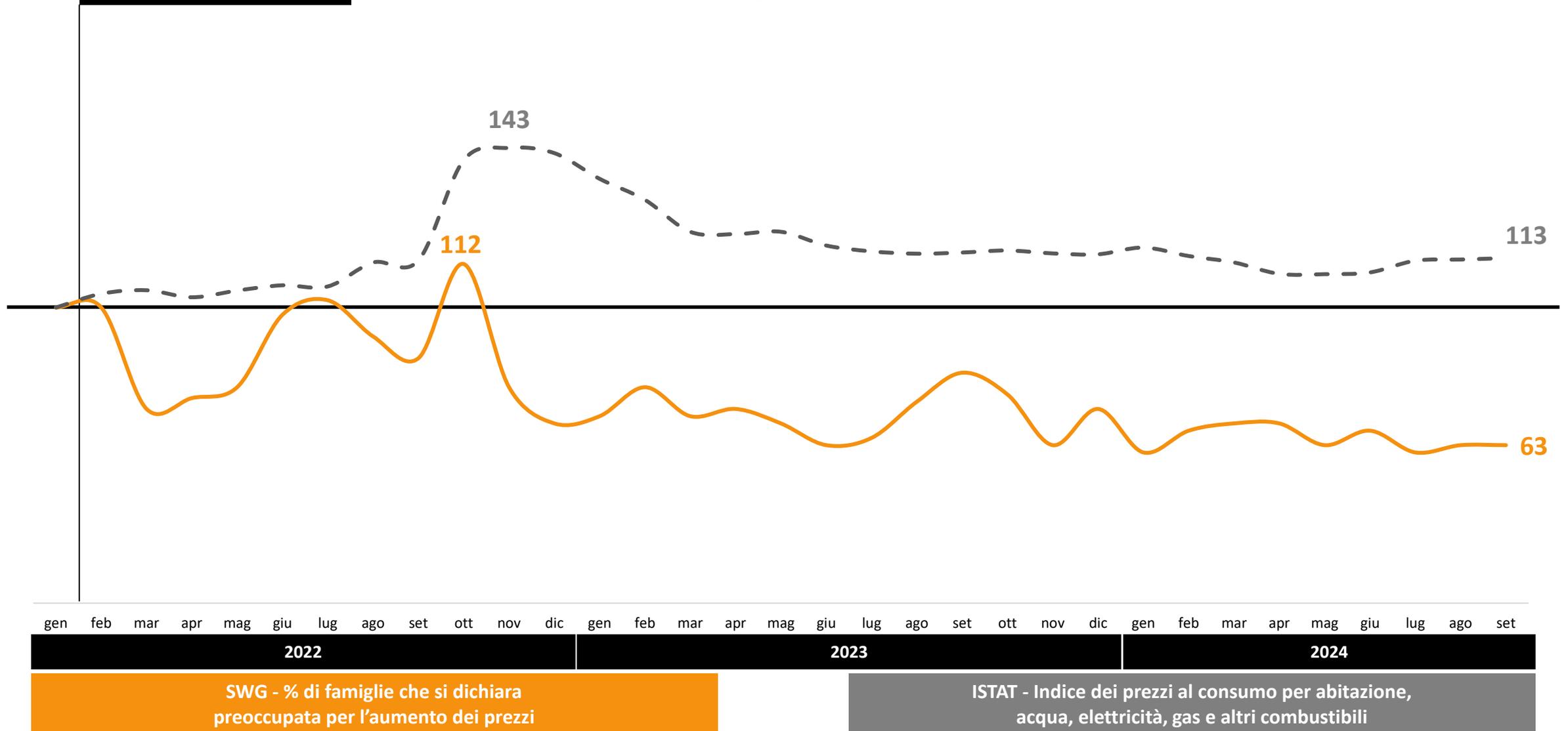
Completivamente Lei pensa che il nostro Paese abbia tratto più vantaggi o svantaggi dalla partecipazione all'Unione Europea?



# PANNELLO SWG: IL CONTESTO ECONOMICO DAL 2022

Invasione Ucraina del 2022

Valore indice (gennaio 2022 = 100)



SWG - % di famiglie che si dichiara preoccupata per l'aumento dei prezzi

ISTAT - Indice dei prezzi al consumo per abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili

# INTENZIONI DI VOTO 21 OTTOBRE 2024

		Differenza rispetto al 14/10/2024
Fratelli d'Italia	29,5	+0,2
Partito Democratico	22,6	+0,3
Movimento 5 Stelle	11,4	-0,3
Forza Italia	9,0	=
Lega	8,9	+0,3
Alleanza Verdi-Sinistra	6,8	=

		Differenza rispetto al 14/10/2024
Azione	2,5	-0,2
Italia Viva	2,1	-0,2
+Europa	1,9	+0,1
Sud Chiama Nord	1,1	-0,2
Noi Moderati	1,0	-0,1
Pace Terra Dignità	1,0	-0,1
Altro partito	2,2	+0,2

Non si esprime: 33% (-1)

